

Esposto alla Procura e alla Corte dei Conti. Ltf: "Non abbiamo nulla da nascondere"

## Quattro sindaci vanno all'attacco: "In quel cantiere costi esorbitanti"

I costi del cantiere Tav di Chiomonte sono "anormali". Quattro sindaci No Tav della Valle di Susa (Dario Fracchia di S. Ambrogio, Angelo Patrizio di Avigliana, Emilio Chiaberto di Villar Focchiardo e Mauro Marinari di Rivalta) lo dichiarano da tempo. Una delibera "di denuncia" della situazione è stata approvata da una decina di consigli comunali. Ma non basta. "Le spiegazioni che Ltf ha fornito - spiega Dario Fracchia - sono poco credibili". Così i quattro, appoggiati anche da rappresentanti delle minoranze di Condove, Sant'Antonino, Almesse, Meana, Mattie, Bussoletto e Susa, hanno preso la decisione di presentare due esposti: uno alla Procura della Repubblica, l'altro alla Corte dei Conti. "La palla - dice Angelo Patrizio - adesso è nel campo della magistratura". "Perché non è possibi-



I sindaci presentano gli esposti contro il cantiere di Chiomonte

le - rincara Fracchia - che a noi si facciano (giustamente) le pulci se organizziamo una manifestazione da 1.500 euro e poi non dica nulla su appalti da milioni di euro".

Tra gli esempi delle spese "strane" fatte ad Avigliana, dove martedì stata

presentata l'iniziativa) ci sono "i 180 mila euro, in 11 mesi, per pulire i container", i consumi d'acqua "pari ad una presenza di almeno 3000 addetti al giorno in cantiere quando invece sono un centinaio", il conteggio "di 4 ore di lavoro al giorno per il rifor-

nimento delle torri faro, quando invece ne vengono fatte 5 al mese".

E Ltf che cosa replica? Dagli uffici della società che progetta la Torino-Lione si fa sapere che "non abbiamo nulla da nascondere". Per questo "Ltf ha dettagliato i costi sostenuti per il primo cantiere italiano per la Torino-Lione e, attraverso l'Osservatorio, che li aveva trasmessi ai Comuni a inizio marzo". A spiegarlo è Marco Rettighieri, direttore generale: "Al momento le riflessioni da parte dei sindaci non ci sono state trasmesse direttamente, ma analizzeremo attentamente le loro considerazioni; li invitiamo però, se non ci abbiano già pensato, a fare altrettanto su tutte le parti del nostro dossier che si riferivano ai sovraccosti sostenuti dalla società a causa delle violenze contro il cantiere"

B.A.